ANNO II N. 286 MARTEDÌ 3 MERCOL. 4 APRILE 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre 7.50 Trimestre 4 — Mese 1.50

Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50

Wilson al congresso ha chiesto la guerra.

Il nemico bombarda Ala.

La nostra risposta.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 3 aprile 1917 — Bollettino N. 679

L'attività delle artiglierie, ostacolata nelle zone montuose da abbondanti nevicate, si mantenne ieri più viva in valle d'Adige, dove quelle nemiche colpirono ripetutamente con granate di grosso calibro gli abitati di Ala, causando soltanto danni materiali. Di rimando, le nostre bombardarono efficacemente gli impianti militari di Riva, Rovereto e Villa Lagarina.

Generale CADORNA

Pugilati al senato americano

WASHINTON, 3. Gruppi della Camera e del senato furono invitati ad organizzarsi rapidamente per aderire al desiderio di Wilson di pronunciare al più presto il discorso. I pacifisti arrivarono numerosissimi. La delegazione di Massachussets chiese al senatore Loodge la sua adesione alle idee pacifiste. Loodge rispose che voterà per la guerra. Un delegato lo insultò chiamandolo vile.

Lodge rispose che la degenerazione nazionale è peggiore della viltà. Ne seguì un pugilato. Un pacifista colpì Lodge ma questi nonostante sia vecchio di 67 anni rovesciò il suo avversario sul pavimento della Galleria. Stef.

Wilson ha chiesto la guerra

WASHINGTON, 3. Il presidente Wilson ha domandato al congresso di voler dichiarare lo stato di guerra fra gli Stati Uniti e la Germania. Stef.

I progressi francesi 120 prigionieri e 5 mitragliatrici catturate

PARIGI, 3. (Ritardato). Il comunicato ufficiale delle ore quindici dice: Nella regione di Saint Quintin nostre pattuglie si sono spinte a nordest di Dallont e a nord di Castres fino alle linee nemiche che hanno trovato fortemente occupate. Nel settore a sud dell'Oise fuoco di fucileria abbastanza vivo agli avamposti a sud dell'Ailette le nostre truppe proseguendo nel loro successo hanno respinto i tedeschi al di là di Vaux Aillons, pattuglie nemiche sono state prese sotto il nostro fuoco e disperse. La cifra dei prigionieri da noi fatta ieri raggiunge i 120; abbiamo preso 5 mitragliatrici.

In Champagne parecchi contrattacchi nemici sulle posizioni da noi conquistate ad ovest di Maison de Champagne sono stati arrestati dai nostri fuochi. Tentativi contro i nostri piccoli posti ad est di Auderivee e a ovest di Navarin sono completamente falliti. In Alsazia abbiamo effettuato un riuscito colpo di mano al bosco di Carspach e ricondotto prigionieri. Notte calma sul resto del fronte. (Stef.)

La città di Monastir bombardata

SALONICCO, 3. Il comunicato serbo del 2 dice: Ieri consueta attività d'artiglieria. Nostri aviatori sostennero parecchi combattimenti e lanciarono bombe sugli accampamenti nemici presso Granderanica. Il nemico bombardò specialmente con violenza la città di Monastir con granate asfissianti. La popolazione subì gravi perdite 47 morti e 20 feriti specialmente fra donne e fanciulli e grande numero di case distrutte. Stef.)

Successi russi sul fronte del Caucaso

PIETROGRADO, 3. Un comunicato del grande stato maggiore dice: fronte occ'dentale fuoco di fucileria e azioni d'esploratori, a nord est di Dnzezenj nel villaggio di Kochekha il fuoco della nostra artiglieria cagionò incendi ed esplosioni a quanto sembra nei depositi di munizioni.

Fronte romeno: A sud del fiume Asstil il nemico tentò di attaccare le nostre posizioni ma fu respinto, sul resto del fronte fuoco di fucileria e ricognizioni d'esploratori. Fronte del Caucaso in direzione di Bendjune nella regione del villaggio di Gangadji, a 15 verste a sud di Hevan le nostre truppe respinsero un'offensiva turca. In direzione di Aanikin le nostre truppe occuparono Miantar, Tzeitanhn e Jereoud ed inseguono i turchi che battono in ritirata su Kasri Hirin. Nel Mar Nero una nostra torpediniera distrusse presso la costa dell'Anatolia due barche cariche, col fuoco della sua artiglieria a demoli due hangara nella regione di Keras Jound. (Stef.)

Il nemico si sfoga bombardando gli ospedali

PARIGI, 3. Un comunicato dell'esercito d'oriente dice: Nella giornata del 1.o aprile nessun avvenimento importante sul fronte della Macedonia. Dietro il fronte aviatori nemici hanno bombardato l'ospedale di Kalson. E' la quinta volta da un mese che il nemico attacca le nostre formazioni sanitarie benchè siano indicate agli aviatori da croci rosse molto appariscenti. Tra le vittime sono 20 prigionieri bulgari. (Stef.)

Il comunicato tedesco ammette l'indietreggiamento sul fronte inglese

BASILEA, 3. Si ha da Berlino. Un comunicato ufficiale dice: fronte occidentale fra Arras e l'Aisne ieri e stamane furono impegnati combattimenti soprattutto fra le strade che conducono a Bapaume a Croisilles ed Cambrai nonchè sulle due rive della Somme ad ovest di Saint Quentin gli inglesi e francesi impegnarono forze importanti e guadagnarono terreno. Le nostre truppe ripiegarono secondo gli ordini ricevuti. Sulle due rive dell'Oise e dell'Aisne, nonchè sull'altopiano di Uregy gli attacchi francesi poterono progredire soltanto leggermente. In Champagne il fuoco della nostra artiglieria contro le trincee di cui il nemico preparava l'assalto impedì un assalto francese contro l'alture a sud di R.ppont.

Fronte orientale. Fronte principe Leopoldo: sulla Duina, una spinta russa fallì sotto il nostro fuoco. Fronte Arciduca Giuseppe: sulla punta nei Carpazzi boscosi i nostri esploratori distrussero facendolo saltare un campo di mine preparato dal nemico. Dopo una forte preparazione dell'artiglieria i russi attaccarono senza riuscire, sopra un fronte di 7 Km. le alture di frontiera dalle due parti della valle dell'Uz. Anche deboli spinte nemiche effettuate sulle ali di attacco principali non riuscirono.

Gruppo del maresciallo Mackensen nulla di nuovo.

Fronte macedone. Nella regione dei Laghi una spinta di ricognizione del nemico rimase senza risultato. Stef.

Il comunicato belga

LE HAVRE, 3. Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice: Durante la notte lotta a colpi di bombe nella regione di Steenstraete. La giornata è stata contrassegnata da bombardamenti intermittenti in vari punti del fronte belga. (Stef.)

Le vittime della nave corsara

RIO JANEIRO, 3. La nave corsara tedesca «Iecandier» catturò i seguenti bastimenti. Gladosroyle Ladyisland Charlesgouno I Paro, Autolin Buenos-Ayres Panmen, Darochefoucauld Dupleix, Horacarth comprendenti un totale di 231 marinai senza contare 12 uomini dell'equipaggio del Cambronne. I marinai appartenevano a varie nazionalità. Stef.

I tedeschi incendiano anche i villaggi belgi?

Roma, 2. — Si ha da Parigi che sebbene sia prematuro trarne una conclusione formale, un fatto merita di essere segnalato ed è che dalla frontiera belga si scorge da qualche giorno al di là delle linee tedesche il fumo di vasti incendi. Ciò che rimane di Westende sul litorale è in fiamme. Su vari punti la Fiandra belga presenta l'aspetto dell'Artois e della Picardia prima della ritirata tedesca.

I socialisti ungheresi accetterebbero l'appello dei russi

Roma, 3. In Austria, le correnti socialiste hanno preso sul serio l'appello dei russi, ed hanno dichiarato di essere disposti ad attuare l'invito dei compagni russi. I capi del movimento socialista ungherese hanno tenuto una riunione per discutere intorno alla situazione creata.

In questa riunione è stato animatamente discusso l'appello dei socialisti russi ed è stata presa una deliberazione nel senso di fare proprio il voto e le speranze del manifesto. Così in Ungheria vanno delineandosi due nuovi movimenti: Uno che fa capo ai socialisti a favore della rivoluzione interna, un altro che fa capo alla opposizione a favore della pace.

I kienthaliani hanno invitato i socialisti russi a prendere in esame e fare proprio il loro programma.

Alle porte di Gerusalemme

Roma, 2. Il giornale d'Italia ha dal Cairo:

Le truppe inglesi hanno sbarazzato dal nemico la penisola del Sinai, sono penetrate in Palestina, hanno occupato Gaza e sono a breve distanza da Gerusalemme. La ferrovia che partendo dal canale era stata condotta fino a El Arish, alla frontiera turco-egiziana, è stata proseguita fino a Bu-Sala, ed è ora arrivata fino in Palestina costituendo una magnifica base di rifornimento dell'esercito invasore. L'occupazione di Gerusalemme da parte degli inglesi è questione di settimane. Appare fuori di dubbio che i sacerdoti cristiani di tutti i riti potranno celebrare la festa di Pasqua in Gerusalemme liberata.

Per i corrispondenti di guerra

Il ministro della Guerra, aderendo alla proposta fattagli dal generale conte Porro, sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito ha — con decreto del 31 marzo — estesa ai corrisponti di guerra accreditati presso il Comando Supremo la facoltà di fregiarsi del distintivo per la Camp. di guerra 1915-1917. Potranno fregiarsi dell'analogo nastrino i corrispondenti in zona di guerra da un anno o quelli che hanno quattro mesi di servizio in territorio di operazioni.

Per i genitori dei caduti

ROMA, 2 (per telegr.) — La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto luogotenenziale:

Ai genitori indigenti dei militari morti a causa della guerra e dichiarati irreperibili e deceduti nello stato di prigionia presso il nemico, spetta a titolo di alimento una quota della pensione liquidata alla vedova e della indennità che le sia assegnata in caso di passaggio a nuove nozze anche se manchino o vengano a mancare i figli nati dalla unione di essa col militare. Tale quota non può eccedere il limite stabilito dall'articolo 2 n. 1 della legge 30 giugno 1908 e fino alla concorrenza della quota stessa, sono ammessi il pignoramento ed il sequestro a favore degli aventi diritto.

L'applicazione della disposizione è limitata fino al 180.mo giorno dopo la pubblicazione della pace o fino a quando sarà altrimenti disposto per legge.

La sottoscrizione al Prestito in Egitto.

Roma 2, sera. Il *Giornale d'Italia* ha dal Cairo: Si è chiuso il Prestito Italiano nel Bacino del Mediterraneo. L'Egitto vi ha partecipato per circa undici milioni cifra che rappresenta quasi interamente lo sforzo patriottico dei nostri connazionali.

Gli emigrati italiani che nei tempi ordinari pareggiavano con l'invio dei loro sudati risparmi il bilancio dello Stato, hanno affermato ancora una volta in questa occasione il loro attaccamento alla Patria.

Contro il sabotaggio della guerra

Roma, 3. L'*Informazione* pubblica: «Avrà luogo in settimana un'adunanza dei rappresentanti dei partiti interventisti per discutere e deliberare sulla opportunità di intensificare nel Paese la propaganda di concordia e di disciplina in opposizione al lavorio lento ma penetrante che dai socialisti ufficiali e da quegli elementi che di soppiatto li appoggiano si sta facendo per turbare lo spirito pubblico.

Tale lavorio non è un mistero neppure per il Governo e il mezzo migliore per paralizzarlo è quello di svelarne i figli ignobili e odiosi. Ciò non può ottenersi che con una propaganda attiva che conforti ed incoraggi gli spiriti a perseverare per il raggiungimento immancabile degli ideali nazionali e di quelli di civiltà e di giustizia per i quali l'Italia è entrata in guerra.

CRONACA PROVINCIALE

BUIA

Casa del soldato

(Min) — Sabato 24 marzo p. p. si aprì nella frazione di Madonna una nuova «casa del soldato», per iniziativa del molto reverendo don Patrizio Contin coadiutore, dei maestri frat.lli Biancato e della maestra signora Filide Dragoni.

La Casa del soldato è posta in due locali ad uso scuola, gentilmente concessi dal R. Provveditore agli studi.

La necessità di aiutare i nuovi coscritti che sono venuti a Madonna, col porre a loro disposizione locali, carta da lettere e giornali e riviste, era così sentita, che fin dalla prima sera, la Casa del soldato, fu sempre affollata.

E noi plaudiamo all'opera dei volenterosi iniziatori i quali sacrificano volentieri le ore di libertà col rendersi utili alla Patria.

Così a Buia funzionano due case del soldato.

REANA DEL ROIALE.

Provvedete — Il decreto Luogotenenziale prescrive che con farina rendimento del 90 per cento siano fatte pagnotte di forma rotonda del peso non inferiore di 700 grammi, al prezzo di lire 0.56 al kg. vendita in bottega del fornaio.

Per la consegna a domicilio il fornaio stesso per disposizione della Giunta può domandare lire 0.60; Una pagnotta dunque di grammi 700 dovrebbe costare cent. 42 ma invece nei diversi esercizi di rivendita si paga cent. 45 ed è del peso di grammi 600 e per giunta bianca.

Tanto per norma, a chi spetta la sorveglianza.

PADRAMANO

Consiglio comunale. — Convocatosi ieri il Consiglio Comunale prima di deliberare negli oggetti posti all'ordine del giorno commemorò i concittadini eroicamente caduti nell'attuale guerra, esprimendo la perenne riconoscenza e l'indelebile ricordo.

Il Consiglio prese poi conoscenza che per onorare la memoria del defunto, compianto «Gino Giacomelli» deceduto nella Somalia Italiana, i di Lui congiunti nob. Maria De Stabile; dott. Guido ed Andreina Giacomelli; Barone e Baronessa Luigi ed Olga Airoldi di Robiate, e Contesse Angelina ed Elisa de Puppi, con nobile pensiero elargirono ai poveri di Padramano la somma di 350 e deliberò quindi di porgere ai generosi oblatori, ringraziamenti e l'assicurazione che la memoria di Gino Giacomelli rimarrà imperitura nel cuore di quanti lo conobbero.

Cronaca Cittadina

...blea del patronato Friulano per gli orfani di guerra.

Nel pomeriggio d'oggi alle 14, nella sala del consiglio provinciale si riunirono i soci del patronato friulano per gli orfani di guerra.

Presiede il gran uff. Renier, e al banco della presidenza notiamo: il sindaco gr. uff. Pecile, l'on. Gortani, il presidente della Cassa di risparmio cav. Fabris, il cav. Tullio.

Fra i presenti vediamo le signore donna Pecile, co. Gropplero, signora Rubini, co. de Brandis, Petrelo, Giacomelli, e i signori avv. cav. Schiavi, avv. Casasola, comm. Borgomanero, senatore gran croce di Prampero, cav. uff. Valentinis, cav. uff. di Caporiacco, nob. Locatelli, comm. dott. prof. Rubini, cav. uff. Marzuttini, ing. cav. uff. Cantarutti, cav. Morelli de Rossi, avv. Candolini, comm. Pico, comm. Spezzotti, co. comm. Ronchi, Perusini, cav. Dante Liuzzio, co. comm. di Zoppola, dott. Perucco, Seitz, Egisto, Valenzano, Mons. Grill, cav. Lucchini Lucchino di San Giorgio alla Richinvelda, Angeli di San Daniele.

Si apre la seduta con la comunicazione del presidente.

Il grand. uff. Renier dopo aver accennato essere oggi non tempo di chiacchere ma di opere, perchè così richiedono i 4000 orfani, Spiega sulla costituzione della Giunta Provvisoria in attesa della riunione generale dei soci e dell'opera che questa ha esperita.

Svolge gli argomenti inerenti alla funzione del Patronato, statistica liquidazione, pensione sottoscrizione. Accenna quindi al congresso promosso a Roma dal comitato nazionale pro orfani di contadini morti in guerra.

La sottoscrizione ammonta fino a oggi a lire 87000, non adeguata al grande numero degli orfani.

Necessita quindi la costituzione legale del Patronato e l'approvazione dello statuto, per poter sperare ed ottenere sussidi governativi.

La sottoscrizione fruttò di più a S. Vito al Tagl. e a Tarcento. L'on. Hieschel offrì un fabbricato rustico per 50 letti, con l'assicurata rendita minima annua di lire 2000, per cinquanta orfane contadine da avviarsi alla vita domestica.

Si passa alla discussione sullo statuto. Parlano parecchi specialmente sull'articolo primo che fissa il limite di luogo su cui deve risolversi l'attività della istituzione.

...spiegazioni il relatore cav. Tullio. ... Marzuttini ritiene che l'istituzione deve estendere il proprio lavoro anche agli orfani di persone morte di malattie, causate da strapazzi di guerra.

Egli manterebbe più larga possibile la linea di condotta.

L'avv. cav. Schiavi propone il quisito che l'istituzione data la difficoltà di accertamento delle malattie cui solamente gli orfani di coloro che il governo na con la scorta di atti stabilito essere morto in guerra o per cause di questa. Svolge il concetto di assistenza.

Parlano l'avv. Casasola, il cav. uff. Valentinis, risponde il relatore cav. Tullio.

Vengono discussi tutti gli articoli dello statuto e volta a volta approvati.

Si passa quindi alla nomina del consiglio che risulta così composto:

Il consiglio

Borgomanero comm. Luigi di Udine, Candolini avv. Agostino di Tarcento, Caratti nob. cav. uff. Andrea di Paradiso (Pocenia), Casasola avv. comm. Vincenzo di Udine, Concari avv. comm. Francesco di Spilimbergo, Del Missier avv. Gino di Udine, De Marchi cav. Lino di Tolmezzo, Di Caporiacco conte comm. Gino di Udine, Di Prampero conte senatore Antonino di Udine, Fabris cav. dott. Luigi di Udine, Girardini on. gr. uff. Giuseppe di Udine, Gortani on. prof. Michele di Tolmezzo, Hierschel on. conte Lionello di Precenicco, Marsillo cav. Federico di Cordenons, Panciera di Zoppola conte comm. Camillo di Zoppola, Pascatti cav. rag. Andrea di S. Vito al Tagliamento, Pecile-Kechler Camilla di Udine, Pecile prof. gr. uff. Domenico di Udine, Rota on. conte Francesco di S. Vito al Tagliamento, Schiavi avv. cav. Luigi Carlo di Udine, Spezzotti comm. rag. Luigi di Udine, Spinotti avv. Riccardo di Tolmezzo, Tullio nob. cav. Francesco di S. Vito al Tagliamento, Trinko mons. prof. Giovanni di Terzimonte (S. Pietro).

L'assemblea votò quindi unanime il seguente telegramma al:

Onorevole conte Hierschel
Deputato al Parlamento
ROMA

Assemblea Patronato orfani guerra unanime votò fervido plauso V. S. per munifica geniale beneficenza.

Renier, Presidente.

Una interrogazione dell'on Gortan e la risposta del ministro

Ecco la risposta pervenuta all'on. Gortani che aveva chiesto al Ministro della Guerra e di sapere se non creda necessario di distribuire su vasta scala alle truppe combattenti, efficaci ...di e insettifughi, per il duplice scopo di giovare alle truppe ...ime e di risparmiare la grande quantità di indumenti che esse abbandonano quando sono troppo infestati da parassiti ».

« Le truppe combattenti — dice il ministro — sono provviste abbondantemente di corredi antiparassitari tipo Pasini e Pelizzari, che attualmente vengono allestiti a cura di alcuni Comitati di Organizzazione Civile.

Tali corredi conservano la loro efficacia per due mesi.

Nell'estate venturo la loro produzione sarà raddoppiata.

Allo stesso scopo e dietro richiesta delle varie Intendenze sono anche distribuite rilevanti quantità di polveri insetticide, di iposolfito sodico e c.

In fine sono in funzione presso le truppe alcune centinaia di stufe di disinfezione a vapore sotto pressione, e molte di esse sono impegnate per la distruzione dei parassiti negli indumenti.

Il Ministro
Morrone

Il lascito alla Congregazione di Carità

In questi giorni si procedette all'inventario della sostanza lasciata dal defunto Fanzutti alla Congregazione di Carità.

Vennero trovate lire 40 mila in un libretto bancario, lire 50 mila in cartelle del Prestito Nazionale, lire 60 mila in vecchia rendita ungherese. Lo stabile poi di proprietà del defunto venne valutato circa 50 mila lire.

Depurata dalle passività la sostanza di cui potrà godere la Congregazione di Carità è di lire 150 mila.

S. E. Morpurgo parte per Roma

Stassera col direttissimo è partito per Roma S. E. l'on. Morpurgo sottosegretario del ministero di agricoltura industria e Commercio, dopo breve permanenza in zona di guerra.

Ad ossequiarlo alla stazione si trovavano tutte le autorità.

Per la Patria

E' giunta notizia al Municipio della morte del soldato d'artiglieria Angelo Marcor di Giovanni della classe 1883 decesso nell'ospedale di Aquileia in seguito a ferite riportate combattendo.

Alla famiglia condoglianze.

Una importante riunione

La Deputazione provinciale aderendo di buon grado ad una iniziativa della locale Camera di Commercio, ha deliberato di convocare presso gli Uffici provinciali i rappresentanti politici della Provincia, i consiglieri della Camera di Commercio, il presidente dell'Associazione Agraria Friulana, i deputati provinciali, i sindaci dei Comuni Capiluogo di Mandamento ed i sindaci dei principali Comuni danneggiati dalla guerra per esprimere autorevolmente un voto al Governo perchè con tutta sollecitudine provveda al risarcimento dei danni di occupazione militare e degli altri dipendenti dalla guerra che già per le vigenti disposizioni hanno titolo per essere risarciti, e perchè con opportune nuove disposizioni garantisca il risarcimento anche dei danni dipendenti dalla guerra guerreggiata.

L'adunanza avrà luogo nella sala delle sedute del Consiglio provinciale nel giorno di giovedì 12 alle ore 14.

Tramvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenze da Tricesimo.

6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

ULTIMA ORA

Il messaggio di Wilson

WASHINGTON, 3. Ecco un sunto del messaggio di Wilson al congresso, ha convocato il congresso perchè è necessario adottare immediatamente una linea di condotta che la costituzione non permette a me di scegliere. Wilson dopo aver esposto la questione, ricapitola i vari incidenti della guerra sottomarina tedesca dapprima limitata, poi illimitata a durante la quale navi di tutte le categorie e di tutte le nazionalità perfino navi Ospedale e battelli trasportanti soccorsi al Belgio con salvacondotti tedeschi furono affondati senza preavviso.

La Germania ha soggiunto Wilson ha respinto tutti i principi del diritto internazionale, invocando come pretesti a necessità ed ...a con ciò cagionato danni mater... sopratutto la morte di ... combattenti. La campag... della germania è dirett... l'umanità e contro tutte le nazioni. Le nazioni decideranno ciascuna per se stesse.

Gli Stati Uniti prenderanno la loro deliberazione con perfetta tranquillità di spirito ripudiando ogni passione e non prendendo in considerazione che lo scopo di difendere i loro diritti essi entreranno in guerra, perchè vi sono costretti non contro il popolo tedesco, ma contro il governo responsabile della germania.

La neutralità armata non sarebbe pratica la prudenza impone di attaccare i sottomarini appena sono scorti. Io domando per conseguenza al congresso di ammettere che lo stato di guerra esiste e di prendere le misure necessarie per organizzare la difesa del paese e impiegare tutte le risorse nazionali per por termine alla guerra vittoriosamente.

Terminando Wilson ha dichiarato che nessun azione è adottata contro l'Austria e le altre potenze alleate della Germania.

Durante la seduta del congresso giunse notizia del siluramento del transatlantico americano Aztec.

(Stef.)

Nuova vittoria inglese

LONDRA, 3 (Ufficiale) In Mesopotamia gl'inglesi occuparono il 31 Deli Abbas a tredici miglia a sudovest di Kigi Rodat.

(Stef)

Domenico Del Bianco gerente responsabile